

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1400 del 20/03/2023
Oggetto	RINNOVO CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE TEMPORANEA PER USO CANTIERIZZAZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'OPERA DI PRESA DELLA CENTRALE ACQUEDOTTISTICA DEL SETTA COMUNE: SASSO MARCONI - MARZABOTTO CORSO D'ACQUA: TORRENTE SETTA RICHIEDENTE: HERA S.P.A. CODICE PRATICA N. BO22T0039/23RN
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1444 del 17/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti MARZO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: RINNOVO CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE TEMPORANEA PER USO CANTIERIZZAZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'OPERA DI PRESA DELLA CENTRALE ACQUEDOTTISTICA DEL SETTA

COMUNE: SASSO MARCONI - MARZABOTTO

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SETTA

RICHIEDENTE: HERA S.P.A.

CODICE PRATICA N. BO22T0039/23RN

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;

- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio

idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali"

vista l'istanza del 04/01/2023 assunta al protocollo col n. PG/2023/1822 del 05/01/2023, pratica n. BO22T0039/23RN da HERA s.p.a., P.I. e CF 04245520376 con sede legale a Bologna (Bo), nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti, e le successive integrazioni assunte al assunta il 13/02/2023, protocollo n. PG/2023/26264, con cui viene richiesto il rinnovo della concessione di occupazione demaniale temporanea fino al 31/03/2023 per manutenzione straordinaria dell'opera di presa della centrale acquedottistica dal torrente Setta, entrambe le sponde ed alveo, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Sasso Marconi (Bo) al Foglio 89 mapp. 244 e antistante i Mapp. 2 - 14 e del comune di Marzabotto(Bo) al Foglio 9 mapp. 186 - 33 - 5, rilasciata con determinazione regionale n. 2349 del 10/05/2022;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile ad occupazione superfici di cantierizzazione per opere complesse per una superficie complessiva stimata in 10.300 mq (aree accantieramento e piste di transito) ai fini del calcolo del canone, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

considerato che la concessione è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

Richiamata l'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna - Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con determinazione n. 3368 del 27/09/2021 e acquisita agli atti Arpae in data 27/01/2022 con il n. PG/2022/12834, ai sensi del R.D. 523/1904, ed allegata come parte integrante della determinazione regionale n. 2349 del 10/05/2022;

dato atto della proroga sino alla data del 31/13/2023, trasmessa dal concessionario in allegato alle integrazioni dell'istanza, rilasciata dall'Ente di gestione dei Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale relativa al nulla osta atto n. 72 del 18/03/2022, e allegato come parte integrante della determinazione regionale n. 2349 del 10/05/2022;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria pari ad € 75,00=;
- del canone di concessione per l'anno 2023 in ragione dei ratei 3 mensili di validità, pari a € 1.751,39=;
- del deposito cauzionale già versato a garanzia della concessione rilasciata nell'ambito del procedimento B022T0039;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

- 1) di rilasciare a **HERA s.p.a.**, P.I. e CF 04245520376 con sede legale a Bologna (Bo), nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti, il rinnovo della concessione di occupazione demaniale temporanea per manutenzione straordinaria dell'opera di presa della centrale acquedottistica dal torrente Setta in entrambe le sponde ed alveo, in Comune di Sasso Marconi (Bo) al Foglio 89 mapp. 244 e antistante i Mapp. 2 - 14 e comune di Marzabotto(Bo) al Foglio 9 antistante mapp. 186 - 33 - 5 per una superficie complessiva di circa 10.300 mq;
- 2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dal 01/01/2023 e scadenza il 31/03/2023 (3 mesi) (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;
- 3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute disciplinare allegato alla determinazione regionale n. 2349 del 10/05/2022 come parte integrante e sostanziale;
- 4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna - Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con determinazione n.3368 del 27/09/2021 e allegata determinazione regionale n. 2349 del 10/05/2022;
- 5) di stabilire inoltre che ulteriori condizioni e prescrizioni inerenti l'occupazione dell'area parco Monte Sole e SIC-ZPS IT4050003, da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nulla osta atto n. 72 del 18/03/2022 dell'Ente di gestione dei Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale allegato alla determinazione regionale n. 2349 del 10/05/2022
- 6) di stabilire che il **canone annuale** per l'uso assimilabile a cantierizzazione con opere complesse, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii.

secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è **fissato** in € 7.005,55= per l'anno 2023, di cui è dovuto **l'importo di € 1.751,39=** in ragione di 3 ratei mensili di validità della concessione **che è stato versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

7) di stabilire che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissata in **€ 3.665,08=**, corrispondente alla durata del canone stabilito, è già stata versata a garanzia della precedente concessione rilasciata con Determinazione 2349 del 10/05/2022 (in riferimento al procedimento BO22T0039);

8) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

9) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è **soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

10) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

11) di inviare copia del presente provvedimento alle seguenti amministrazioni:

- Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - ATERSIR
- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna - Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile
- Ente di gestione dei Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale
- ARPAE DT Servizio Gestione Demanio Idrico

per gli aspetti di competenza;

12) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal

Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

13) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

14) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.